



PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Stuc	i di Palermo – Dipartimento	di GIURISPRUDENZA
------------------------------------	-----------------------------	-------------------

Anno scolastico di riferimento: 2022/2023

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

Prof. Massimo Starita; Prof.ssa Enza Maria Tramontana

Titolo del Percorso: La guerra in Ucraina e il diritto internazionale - Area disciplinare: Diritto internazionale

Scuole coinvolte: Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali

Numero Alunni partecipanti: classi di almeno 15 studenti

N. Ore Orientamento programmate: 15 ore

Orario di svolgimento: 14,30 - 19,30

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70%

Tipologia di formazione erogata: in modalità mista (almeno 2/3 di attività in presenza)

Comuni in cui si svolge: Palermo e Trapani





Finalità generale del Programma: I laboratori del dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di sviluppare competenze e conoscenze di base e trasversali per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni nell'area giuridica. Ciascun laboratorio avrà una strutturazione a tre fasi: una prima parte di carattere teorico, una seconda di carattere pratico/applicativo e un'ultima di orientamento motivazionale ai percorsi formativi di tipo giuridico e alle professioni legali, alla luce delle odierne tendenze del mercato e della società e in una prospettiva internazionale.

Data di avvio del Percorso: aprile 2023

Data di fine del Percorso: maggio 2023

Luogo di svolgimento: Aule del Dipartimento di Giurisprudenza: via Maqueda 172, Palermo

Polo didattico di Trapani: Lungomare Dante Alighieri 2-4, Trapani

Contenuto del Percorso:

<u>Attività</u>

5 ore: introduzione teorico-generale alla tematica;

5 ore: laboratori applicativi su casi concreti;

2,5 ore: orientamento motivazionale su percorsi formativi giuridici;

2,5 ore: workshop sulle professioni legali

Il Laboratorio intende coinvolgere gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado del terzo, quarto e soprattutto quinto anno delle province di Palermo e Trapani, in cui sono ubicate le sedi dei corsi di studio attivati dal Dipartimento, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali orientate ad esplorare specifici ambiti tematici dei corsi di studi giuridici e le relative applicazioni.

Metodologia didattica

La metodologia didattica sarà basata sul binomio formazione teorica e simulazioni *Learning by doing*, prediligendo il lavoro di gruppo. Le studentesse e gli studenti avranno modo di realizzare un'esperienza approfondita e concreta del diritto internazionale, in particolare sul tema attuale e drammatico della guerra in Ucraina.

Nel laboratorio applicativo, si organizzerà una simulazione delle attività dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, allo scopo di valutare le diverse argomentazioni giuridiche in campo gli argomenti





secondo il diritto internazionale, nell'ottica di una risoluzione negoziale delle controversie tra Stati sovrani.

Si prediligerà una modalità didattica dialogica e coinvolgente, basata sul lavoro di gruppo, caratterizzata dall'interattività tra le studentesse e gli studenti con le docenti, per favorire lo sviluppo di spirito critico, stimolando la capacità delle ragazze e dei ragazzi di condurre il proprio lavoro, di affermare i propri punti di vista, anche attraverso il *public speaking*.

Obiettivi prefissati

- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e tutela delle libertà e dei diritti, nell'evoluzione storica dei concetti di persona, di eguaglianza, di universalità;
- illustrare il fenomeno giuridico come strumento di promozione e sviluppo della pace e della risoluzione delle controversie internazionali tra Stati, attraverso la simulazione dello svolgimento di una seduta dell'ONU;
- presentare i possibili sbocchi lavorativi per i laureati nei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, in linea con le odierne politiche europee e nazionali in tema di digitale, ambiente, sostenibilità e inclusione sociale.